



AGGIORNAMENTO MAGGIO 2025

Secondo i requisiti del Reg. (CE) n. 1221/2009 come mod. dal
Reg. (UE) n. 2017/1505, redatta ai sensi dell'All. IV del Reg. (UE) N. 2018/2026

Stabilimento di Correggio - RE



KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Socio Unico
Via Cadriano, 23
40067 Cadriano (BO)
Tel. 051 7593111 - Fax 051 763382

Frances Anghel



Certificato di Registrazione

Registration Certificate



ELLI VERONI FU ANGELO S.p.A.
Viale Saltini, 15/17
42015 - Correggio (Reggio Emilia)

N. Registrazione: **IT-001072**
Registration Number

Data di Registrazione: **27 Febbraio 2009**
Registration Date

Siti:
[] Correggio - Viale Saltini, 15/17 - Correggio (RE)

PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE (INCLUSA LA CARNE DI VOLATILI)
PRODUCTION OF MEAT AND POULTRY MEAT PRODUCTS

NACE: 10.13

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.

Roma,
Rome

19 Marzo 2024

Certificato valido fino al: **26 Giugno 2026**
Expiry date

Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione EMAS Italia
Il Presidente
Dott. Enrico Cancelila

f.to digitalmente

"Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa".

Franco Angh



Kiwa Cermet Italia

kiwa

**DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE
SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA**

Allegato VII Regolamento CE n. 1221/2009

Il sottoscritto: **Kiwa Cermet Italia S. p. A.**,
numero di registrazione come verificatore ambientale **EMAS IT – V – 0011**
accreditato o abilitato per l'ambito 10.1, dichiara di aver verificato che l'intera Organizzazione indicata
nella dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione F.LLI VERONI fu Angelo S.p.A., numero
di registrazione IT-001072, risponde a tutte le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del
Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, come modificato dal Regolamento (UE)
2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026 della
Commissione del 19 dicembre 2018, sull'adesione volontaria delle Organizzazioni ad un sistema
comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente dichiarazione, il/la sottoscritto/a dichiara che:

- La verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009;
- L'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;
- I dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'Organizzazione, svolte nel campo di applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un Organismo Competente ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

Fatto a Granarolo dell'Emilia (Bologna)

il 25/06/2025

Direttore Divisione Food Feed and Farm

Giuseppe Bitonti



Kiwa Cermet Italia S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Kiwa Italia Holding S.r.l.
Sede legale: Via Cadriano 23, 40057 - Granarolo dell'Emilia (BO) - Iscritta al Registro della Camera di Commercio di Bologna con
il numero di iscrizione e C.F.03502820370, REA: BO-295316, P.IVA 00627711203 - Capitale Sociale: € 1.000.000,00 i.v.
Tel. +39.051.4593.111 - Fax +39.051.763.382 - it.info@kiwa.com - PEC: kiwa@pec.kiwaitalia.com - www.kiwa.it

Franco Anghel





Reg. Numero	1157 - E	Valido da	2023-06-26
Primo rilascio	2008-07-04	Ultima modifica	2023-06-26
Scadenza	2026-07-03	Settore IAF	03

CERTIFICATO

Certificato del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015

Si dichiara che il Sistema di Gestione Ambientale dell'Organizzazione:

F.LLI VERONI FU ANGELO S.p.A.

è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 per i seguenti prodotti/servizi:

Produzione di mortadella mediante le fasi di macinatura, insacco, cottura, confezionamento, Porzionatura, affettamento, confezionamento, imballaggio e commercializzazione di mortadella ed altri salumi (es. prosciutto cotto, salami, coppe, pancette, etc.)

Presidente
Giampiero Belcredi

Il mantenimento della certificazione è soggetto a sorveglianza annuale e subordinato al rispetto dei requisiti contrattuali di Kiwa Cermet Italia.

La presente certificazione è stata rilasciata in conformità al regolamento tecnico Accredia RT-09.

Il presente certificato è costituito da 1 pagina.

Kiwa Cermet Italia S.p.A.
Società con socio unico,
soggetta all'attività di
direzione e coordinamento di
Kiwa Italia Holding Srl
Via Cadriano, 23
40057 Granarolo dell'Emilia
(BO)
Tel +39 051 459 3 111
Fax +39 051 763 382
Email: info@kiwacermet.it
www.kiwa.it

CERMET

F.LLI VERONI FU ANGELO S.p.A.

Sede Legale

- Viale Saltini, 15/17 42015 Correggio (RE) Italia

Sedi oggetto di certificazione

- Viale Saltini, 15/17 42015 Correggio (RE) Italia



SGA N° 8100



Franco Anghel

INDICE

PRESENTAZIONE.....	7
POLITICA AMBIENTALE DI F.LLI VERONI.....	8
ANDAMENTO RISORSE UMANE E PRODUZIONE.....	9
DESCRIZIONE DEI PROCESSI.....	10
ATTIVITA' DI SUPPORTO SVOLTE DA TERZI.....	11
I SERVIZI TECNICI.....	12
ANALISI AMBIENTALE E PRESTAZIONI AMBIENTALI	12
CONSUMO DI RISORSE	12
Risorse idriche.....	12
Risorse energetiche.....	13
Energia elettrica.....	13
Gas metano e Olio Combustibile.....	14
Carburante per il distributore.....	15
SCARICHI IDRICI	16
RIFIUTI E IMBALLI	17
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	21
TRASPORTI IN ADR.....	22
INDICATORI CHIAVE	22
1. EFFICIENZA ENERGETICA	22
2. EFFICIENZA DEI MATERIALI.....	23
3. ACQUA.....	23
4. RIFIUTI.....	23
5. BIODIVERSITA'.....	26
6. EMISSIONI.....	26
EMISSIONI IN ATMOSFERA	26
Emissioni in atmosfera da impianti produttivi e termici.....	26
Emissioni in atmosfera da traffico veicolare.....	27
PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (IPPC).....	27
AMIANTO.....	27
EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE.....	27
SOSTANZE CHIMICHE.....	27

INCIDENTE RILEVANTE.....	27
SERBATOI INTERRATI.....	27
IMPATTO VISIVO.....	28
PCB-PCT.....	28
INQUINAMENTO LUMINOSO	28
SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO.....	28
RUMORE.....	28
ODORE.....	30
EMERGENZE E INCIDENTI AMBIENTALI.....	30
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI.....	31
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	31
STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA	31
DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA.....	31
IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI.....	31
OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2023 - 2025	35
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	37

Franco Cuspi



PRESENTAZIONE

La Dichiarazione Ambientale costituisce il documento attraverso il quale la "F.lli Veroni fu Angelo S.p.A." informa il lettore sulle prestazioni ambientali che il Sistema di Gestione Ambientale dell'azienda.

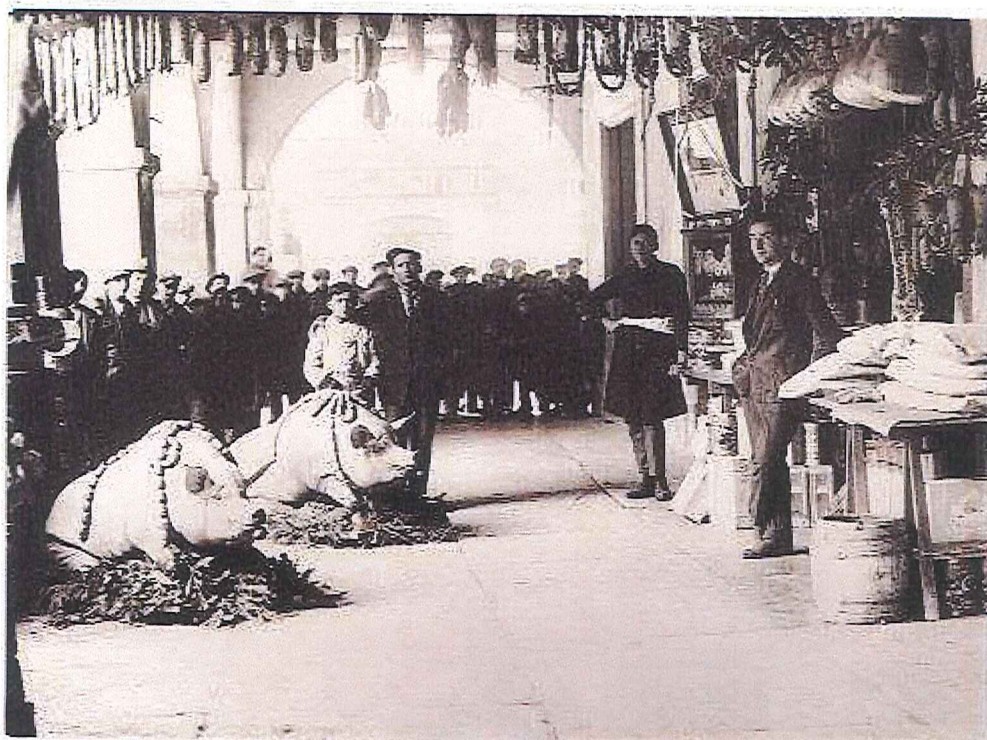
Il presente documento è l' "Aggiornamento maggio 2025" della Dichiarazione Ambientale Rev. 7 - maggio 2023, convalidata secondo il Reg. CE 1221/2009 (EMAS) in data 26/06/2023 e valida fino al 26/06/2026, relativo alla Registrazione EMAS n° IT 001072.

In questo aggiornamento sono presentati i dati sulle prestazioni ambientali dell'anno 2024 aggiornati al 31.12.2024.

Per una corretta e completa analisi del Sistema di Gestione Ambientale di F.lli Veroni fu Angelo s.p.a., si consiglia la lettura del presente documento associato al precedente aggiornamento di Maggio 2024 e alla Dichiarazione Ambientale Rev. 7 maggio 2023.

Il campo di applicazione del presente documento di aggiornamento e della Dichiarazione Ambientale comprende le attività svolte nel sito produttivo di Correggio, viale Saltini 15/17, in particolare:

"Produzione di mortadella mediante le fasi di macinatura, insacco, cottura, confezionamento compresi deposito, porzionatura, affettatura, confezionamento. Porzionatura, affettamento, confezionamento imballaggio e commercializzazione di mortadella e di altri salumi (es. Prosciutto cotto, salami, coppe, pancette, ecc.)."



Franco Asghar



POLITICA AMBIENTALE di F.LLI VERONI

La Politica Ambientale è stata aggiornata al nuovo Reg. CE 1221/2009.

	MANUALE AMBIENTE		ALLEGATO MA - 1	
	POLITICA AMBIENTALE		Rev. 3 del 05/04/17	Pagina 1 di 1

Noi, azienda leader nella produzione di salumi, al fine di garantire la tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento, che consideriamo di rilevante importanza, ci impegniamo, in primo luogo, a rispettare il quadro legislativo e normativo vigente, per quanto applicabile alle nostre attività. In secondo luogo, abbiamo volontariamente deciso di adottare un Sistema di Gestione Ambientale, conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e al Regolamento EMAS n° 1221/2009.

E' infatti nostra intenzione, attraverso l'adozione, l'applicazione ed il mantenimento di tale sistema di gestione, individuare, regolare, tenere sotto controllo e ridurre, ove possibile, o mantenere costanti gli impatti ambientali conseguenti ai nostri processi produttivi, che emergono dall'analisi periodica degli aspetti ambientali. A tal fine, in un'ottica di qualità globale, cerchiamo sempre di adottare le tecnologie più avanzate e rispettose dell'ambiente, compatibilmente con la natura dell'erogazione del nostro servizio e con le risorse finanziarie disponibili.

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato ci consente di:

- precisare i compiti e le responsabilità, a livello ambientale, delle diverse funzioni aziendali;
- tenere costantemente sotto controllo gli impatti ambientali dei nostri processi produttivi;
- mantenere il sistema e la relativa documentazione continuamente adeguati all'evoluzione interna e ai cambiamenti normativi.

In tal modo possiamo essere sicuri di mantenerci sempre in regola con tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione vigente.

In particolare, i nostri sforzi sono principalmente orientati a:

- garantire un'adeguata gestione dei rifiuti, sia dal punto di vista documentale che operativo, al fine di ridurre la produzione e di garantirne il corretto deposito e smaltimento e, dove possibile, la raccolta differenziata;
- tenere sotto controllo i consumi delle risorse naturali ed energetiche;
- garantire una corretta gestione delle attività di manutenzione di impianti, macchinari ed attrezzature, al fine di minimizzare il rischio di potenziali situazioni di inquinamento, connesse a mal funzionamenti o situazioni anomale e di emergenza;
- assicurare un'adeguata gestione delle sostanze utilizzate, al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali (eventuali sversamenti, con conseguente potenziale inquinamento di suolo e sottosuolo) e i rischi connessi con il loro uso;
- mantenere monitorate le emissioni di inquinanti connesse al processo produttivo, attraverso un'attenta attività di controllo su: acque di scarico, emissioni in atmosfera, sostanze lesive dell'ozono;
- sensibilizzare e formare il personale aziendale per renderlo partecipe del sistema di gestione messo in atto, con particolare attenzione verso coloro che sono maggiormente coinvolti in attività aventi influenza sull'ambiente;
- responsabilizzare i fornitori di servizi (manutenzione, trasporti, ecc.) nei confronti della tutela ambientale.

Al fine di perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale, tutti i suoi elementi (procedure, attività, processi produttivi, aspetti ambientali significativi, prestazioni ambientali, ecc.) vengono costantemente controllati, mediante verifiche ispettive periodiche, per valutarne l'osservanza, l'adeguatezza e le eventuali possibilità di perfezionamento.

Tutto il personale è ritenuto coinvolto nel miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'azienda, pertanto tutti sono invitati ad effettuare segnalazioni, suggerimenti, osservazioni ed eventuali reclami di carattere ambientale, tramite il capireparto o direttamente al Responsabile sistema gestione ambiente (RSGA).

Durante il Riesame della Direzione, che ha frequenza almeno annuale, la presente Politica e l'intero Sistema di Gestione Ambientale vengono riesaminati sulla base dell'andamento di specifici indicatori di processo. Vengono inoltre definiti, in un apposito programma, gli obiettivi e i traguardi che ci proponiamo di conseguire per realizzare quanto stabilito nella presente Politica e per migliorare le nostre performance ambientali. Anche le modalità di comunicazione, compresi eventuali nuovi strumenti divulgativi degli aspetti ambientali e della Politica Ambientale, sono valutati durante tale riesame.

La nostra Politica Ambientale è volontariamente resa nota alle parti interessate individuate (clienti, fornitori, visitatori, prestatori di servizi, aziende operanti nel nostro sito, ecc.), internamente attraverso affissione della stessa in apposite bacheche aziendali, esternamente tramite la pubblicazione sul nostro sito internet e tramite la Dichiarazione Ambientale. Si cerca infatti un dialogo costante, aperto sia con le parti esterne che con il personale interno all'azienda, rispettivamente per identificare le questioni che preoccupano i soggetti interessati circa l'impatto ambientale delle nostre attività e per coinvolgerli nel processo di costante miglioramento delle prestazioni ambientali.

L'Amministratore Delegato

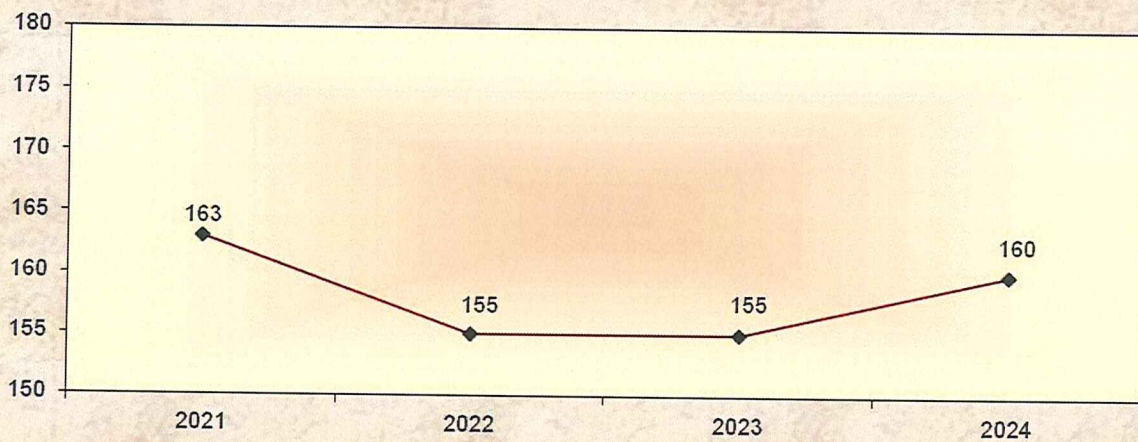


Franco Anghel



ANDAMENTO RISORSE UMANE E PRODUZIONE

Andamento risorse umane nel periodo 2021-2024



Queste sono le cifre relative al numero di personale occupato nello stabilimento di Correggio dal 2021 al 2024. L'ultimo anno risulta in leggero aumento rispetto al precedente per l' inserimento di 5 nuove unità, 4 delle quali nei reparti produttivi e 1 negli uffici.

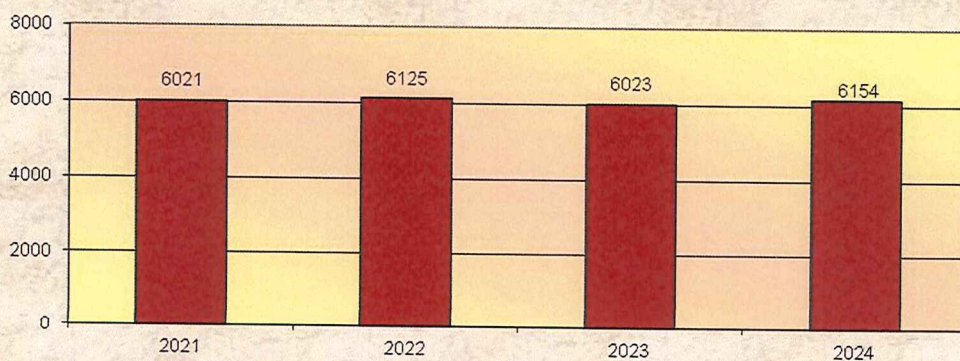
La produzione è attiva tutto l'anno dal lunedì al venerdì; a parte gli addetti alle stufe per i quali è prevista una turnazione in grado di coprire l'intero arco della giornata (5.00-13.00; 13.00-21.00; 21.00-5.00), il personale copre un solo turno pur con orari differenziati a seconda della mansione.

Oltre al personale interno in F.LLI VERONI vengono affidate a ditte esterne alcune importanti attività tra cui:

- attività di facchinaggio
- attività di pulizia
- manutenzioni varie
- lavori di edilizia.

Di seguito è illustrato l'andamento della produzione nel corso degli ultimi anni, cioè il quantitativo in tonnellate (t.) di materia prima lavorata fresca (carne fresca e additivi) nello stabilimento di Correggio. Si può notare come nell'arco temporale degli ultimi quattro anni l'andamento della produzione sia sostanzialmente costante.

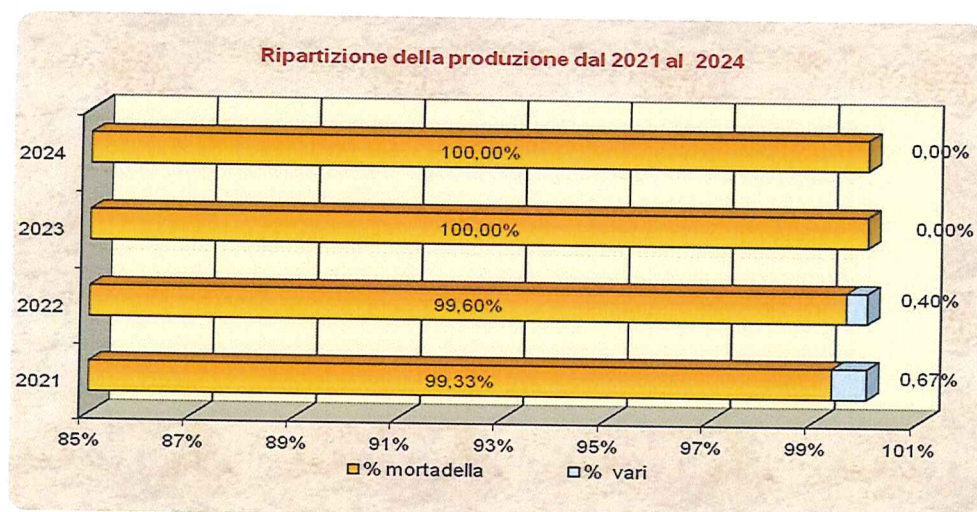
ANDAMENTO PRODUZIONE (t) NEL PERIODO 2021 - 2024



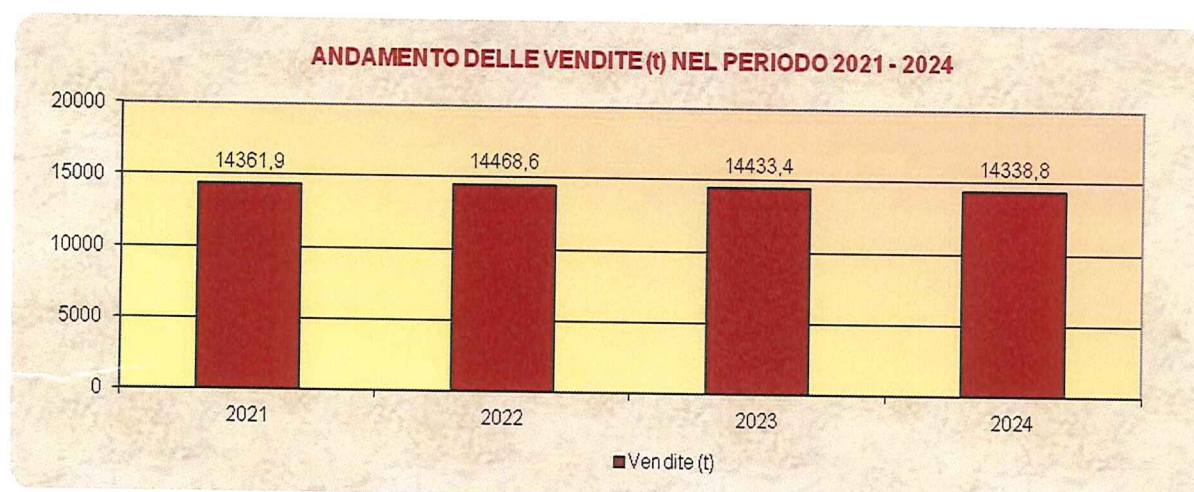
■ Produzione e (t di materia prima fresca lavorata)

Franco Anghel





Tenuto conto del fatto che nello stabilimento di Correggio oltre alla produzione vera e propria di alcune tipologie di prodotti del marchio Veroni vengono anche depositate, immagazzinate, affettate e/o commercializzate tipologie di prodotti totalmente o solo in parte realizzati in altri stabilimenti, particolare importanza assume anche il dato relativo alle vendite, di seguito illustrato.



DESCRIZIONE DEI PROCESSI

Nel sito di Correggio durante l'anno 2024 non si sono verificate modifiche alle attività e ai processi produttivi. I prodotti maggiormente rappresentativi sono la mortadella e la produzione di affettati e porzionati. Al fine di andare incontro alle nuove richieste del mercato sempre più sensibile ai temi ambientali e per un preciso impegno di ridurre l'utilizzo della plastica tra i materiali di confezionamento, nel corso del 2024 è continuato l'uso di materiali di confezionamento a base di carta per le vaschette di prodotti a marchio Veroni e si è scelta questa tipologia di confezione anche per un prodotto a marchio del cliente.

Franco Cuspi





Stabilimento di Correggio

L'azienda rientra nell'elenco delle industrie insalubri di seconda classe, secondo quanto disposto dal D.M. 5 settembre 1994, motivo per il quale si è provveduto a darne comunicazione al Sindaco di Correggio.

Tra le attività svolte, non direttamente associate alla produzione delle varie tipologie di salumi, avvengono anche le seguenti, altrettanto importanti:

- ❖ RICEVIMENTO E TRATTAMENTO DEI PRODOTTI RESI;
- ❖ PULIZIA DEI LOCALI, DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE;
- ❖ ATTIVITÀ DI OFFICINA per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine e degli impianti dell'azienda.

L'attività di falegnameria che veniva realizzata per la manutenzione dei tavoli di legno attraverso i quali sono veicolate le mortadelle di grandi dimensioni (dai 100 kg in su) è stata esternalizzata presso il carcere di Reggio Emilia.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO SVOLTE DA TERZI

L'attività produttiva svolta nel sito di Correggio si completa con il supporto di fornitori esterni di servizi che operano presso lo stabilimento.

Tali fornitori svolgono le attività riportate all'interno della Dichiarazione Ambientale Rev.7 datata maggio 2023.

Franco Cioffi



I SERVIZI TECNICI

Nell'azienda Veroni sono presenti diversi impianti tecnologici che risultano funzionali alla lavorazione e conservazione dei salumi.

I principali impianti tecnologici presenti sono:

- IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI PROCESSO;
- IMPIANTO DI PRODUZIONE ARIA COMPRESSA;
- IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE E DEI LOCALI;
- CENTRALE TERMICA;
- IMPIANTO DI ADDOLCIMENTO DELL'ACQUA E DI OSMOSI INVERSA;
- GRUPPO ELETTROGENO E CABINE ELETTRICHE;
- IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE.

Nel corso del 2024, non si sono riscontrate significative modifiche a questi impianti. Pertanto, per una maggiore comprensione degli stessi, si rimanda alla D.A. Rev. 7 maggio 2023.

ANALISI AMBIENTALE E PRESTAZIONI AMBIENTALI

CONSUMO DI RISORSE

RISORSE IDRICHE

L'approvvigionamento idrico dello stabilimento avviene attraverso l'acqua fornita dall'acquedotto comunale di Correggio.

L'acqua fornita dall'acquedotto è destinata ai seguenti utilizzi:

- produzione di vapore,
- produzione di acqua calda,
- sistemi di raffreddamento,
- servizi vari.

I quantitativi complessivamente consumati (*) negli ultimi anni sono riportati nella seguente tabella :

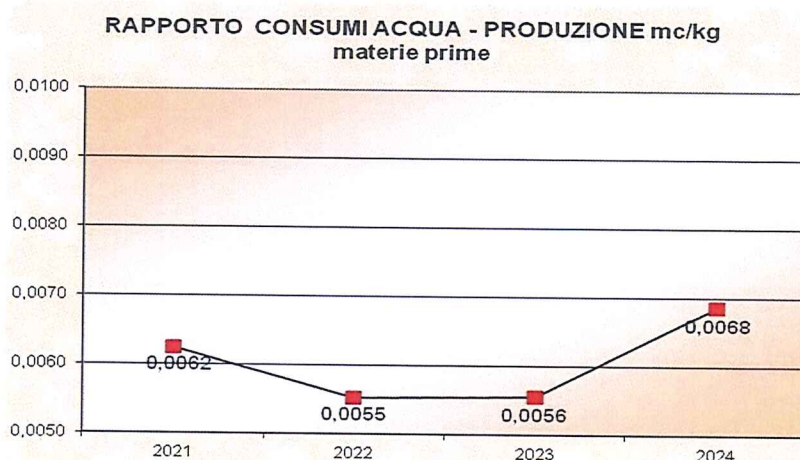
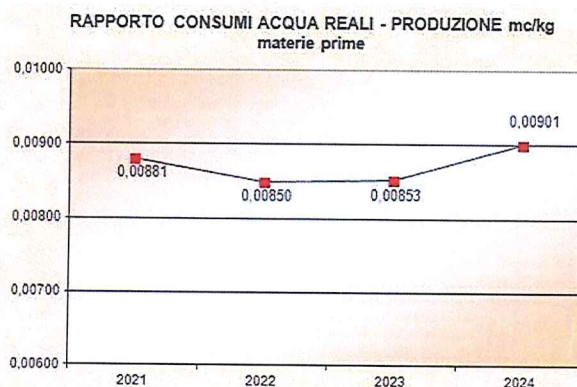
	Produzione vapore (mc)	Produzione acqua calda (mc)	Sistemi di raffreddamento (mc)	Totale (mc)
2021	2.585	20.003	19.290	37.533
2022	2.187	20.205	20.473	33.851
2023	2.026	17.964	21.741	33.471
2024	2.121	20.084	22.057	31.050

(*) I quantitativi indicati sono quelli desunti dalle bollette, tuttavia come è già stato spiegato, uno dei contatori aziendali non registra correttamente i consumi. Pertanto nella tabella seguente sono riportati i valori effettivi di consumo desunti dai contatori parziali installati a valle di quello dell'ente gestore:

Franco Cuspi



CONSUMI REALI ACQUA			
Anno	Produzione	Cons. Effett.	Ind.
2021	6020726	53014	0,00881
2022	6125142	52056	0,00850
2023	6022541	51366	0,00853
2024	6154692	55446	0,00901



Il consumo di acqua ha un trend in calo negli anni 2021-2023, poi si evidenzia un sensibile aumento nell'ultimo anno. L'aumento riscontrato è imputabile ad un malfunzionamento del contatore che non registra correttamente i consumi. Nel corso dell'ultimo anno sono stati anche sostituiti diversi contatori parziali a valle di quello sdal gestore e tale malfunzionamento è risultato ancora più evidente. Di tale situazione si è provveduto a informare l'ente gestore che tuttavia non è ancora intervenuto per la sostituzione.

Dato l'uso a scopo umano e per la produzione di alimenti, la potabilità dell'acqua è periodicamente accertata attraverso controlli analitici.

Inoltre, nell'ambito di iniziative intraprese dalla F.LLI VERONI a tutela delle risorse naturali, le acque di ricambio dell'impianto di raffreddamento vengono recuperate e riutilizzate (es. lavaggio esterno degli automezzi e irrigazione del prato).

RISORSE ENERGETICHE

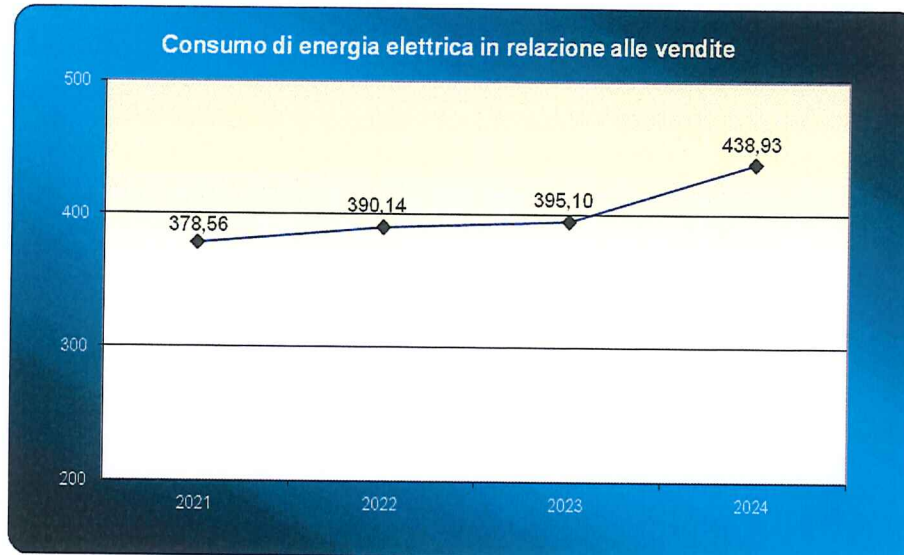
ENERGIA ELETTRICA

Il consumo di energia elettrica è associato al funzionamento di tutti gli impianti e i macchinari per la produzione esistenti in azienda, oltre che al funzionamento di tutti gli impianti necessari per il deposito ed il mantenimento dei prodotti realizzati (celle frigorifere), in tutto o in parte, in altri stabilimenti: il consumo è pertanto rapportato alle vendite invece che alla produzione in linea con quanto previsto dalla Decisione UE 2017/1508, che è stata considerata come riferimento sulle migliori pratiche ambientali di settore.

Franco Cuspi



	2021	2022	2023	2024
Energia elettrica (kWh)	5.436.770	5.644.734	5.702.570	6.293.683
Vendite (t)	14.362	14.469	14.433	14.339
Indicatore (kWh/t venduto)	378,55	390,14	395,1	438,92



Il consumo di energia elettrica nel quadriennio 2021-2024 mostra solo lievi variazioni nei primi tre anni, mentre si nota un incremento nell'ultimo anno. L'incremento dell'indicatore è dovuto da un lato ad un calo delle vendite rispetto all'anno precedente e ad un maggior consumo di energia elettrica imputabile soprattutto al fatto di un prolungamento di funzionalità delle UTA.

GAS METANO e OLIO COMBUSTIBILE

Il metano è fornito dalla rete pubblica e serve per l'alimentazione delle due caldaie per la produzione di vapore.

Di seguito sono riportati i consumi di gas metano dal 2021 al 2024.

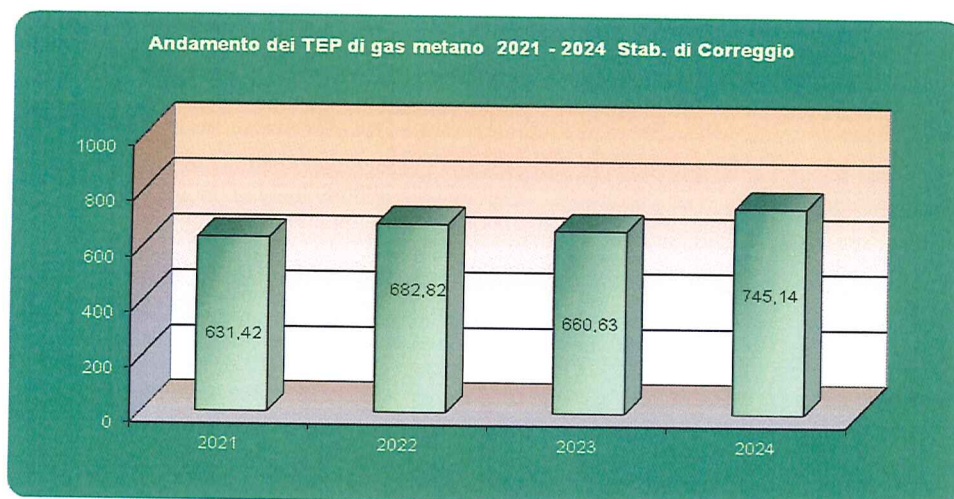
Per rendere confrontabile il consumo di diversi combustibili, essi sono stati convertiti in t.e.p..

	2021	2022	2023	2024
Metano (mc)	755.283	816.769	790.226	891.319
TEP metano	619,3	669,75	660,63	745,14

Il consumo di gas metano va di pari passo con l'andamento della produzione in quanto è la fonte energetica usata per produrre aria calda per il funzionamento dei forni di cottura e per produrre acqua calda. Si sottolinea tuttavia che la centrale termica rimane comunque accesa (caldaie in pressione) anche se non vi è produzione, pertanto si ha comunque un consumo di una quota di gas anche in assenza di produzione. Il consumo negli ultimi quattro anni ha un andamento altalente, tuttavia il calo del 2023 è imputabile all'entrata in esercizio della nuova caldaia (più efficiente) e al fermo totale dell'altra che prima rimaneva comunque in stand-by. Nello scorso anno si è poi deciso di mantenere nuovamente in stand-by la caldaia più vecchia per non rischiare un forte danno produttivo nel caso vi fosse un problema con la caldaia principale. Ciò ha portato ad un aumento dei consumi.

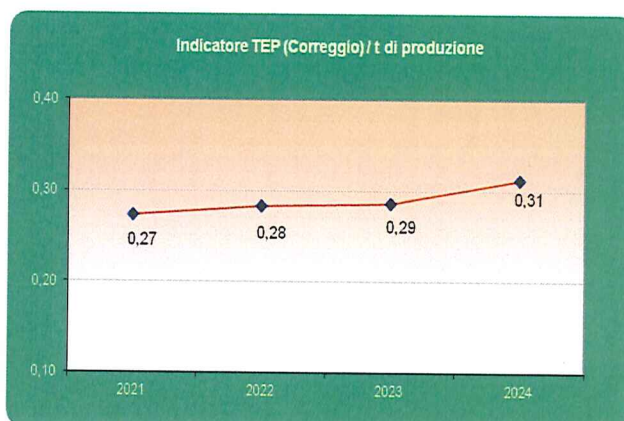
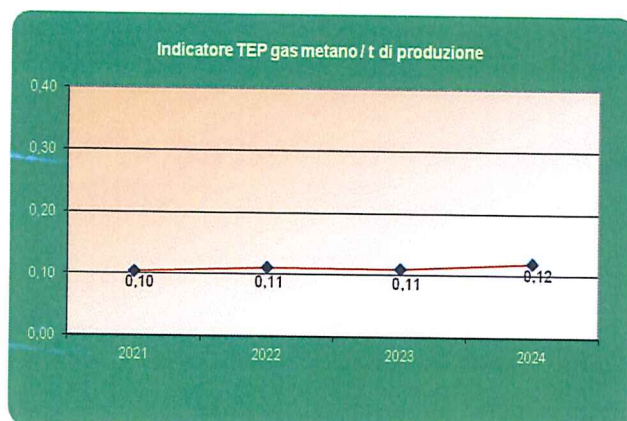
Franco Angh





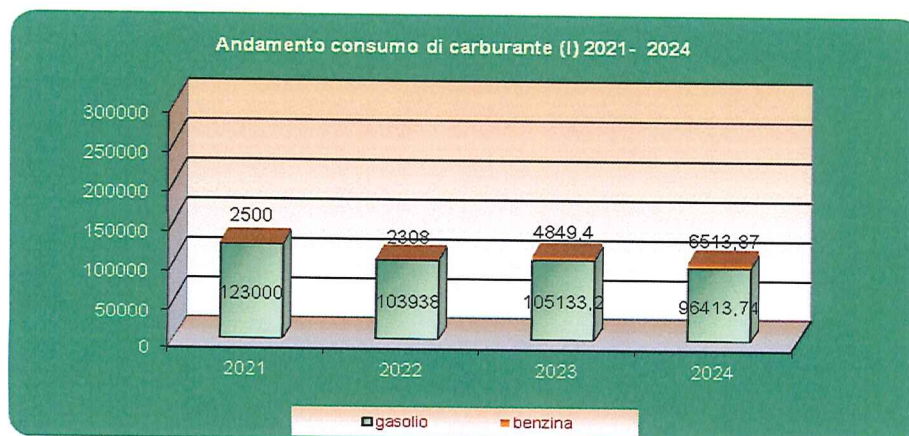
Nei grafici sottostanti viene presentato l'andamento negli ultimi quattro anni del rapporto tra consumi t.e.p. del metano in relazione alla produzione e t.e.p. di metano più energia elettrica in relazione alla produzione; rapporto che resta mostra un leggero trend in aumento per i motivi sopra citati.

La distinzione dei grafici (cioè nel presentare l'energia elettrica in uno e non nell'altro) è dovuta al fatto che circa la metà dei consumi elettrici è utilizzata per la produzione di freddo nelle celle dove sostano ingenti quantitativi di prodotti che hanno origine negli altri stabilimenti del gruppo Veroni.



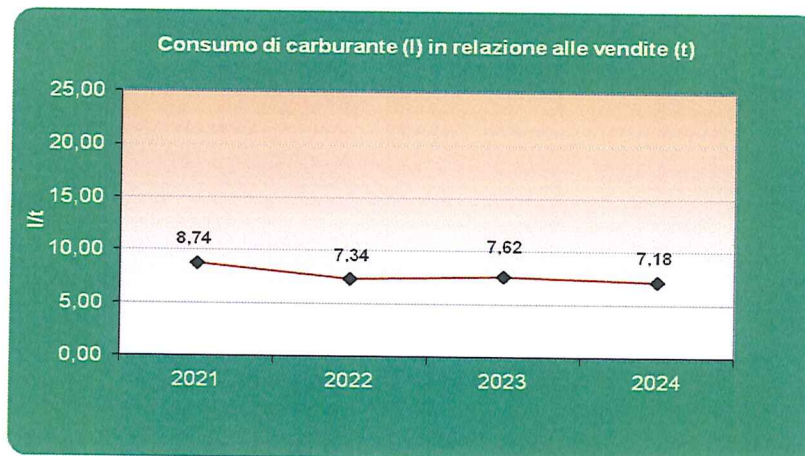
CARBURANTE PER IL DISTRIBUTORE

Il distributore interno all'azienda permette di erogare benzina super senza piombo e gasolio. Di seguito sono riportati i quantitativi consumati di carburante (sia benzina che gasolio per autotrazione), desunti dalle fatture d'acquisto.



Franco Cusani

L'indicatore che mette in relazione i litri di carburante consumato (gasolio e benzina) e le tonnellate di prodotti venduti mostra un andamento pressochè costante nel quadriennio. Solo il 2021 si ha avuto un leggero incremento probabilmente dovuto a maggiori acquisti fatti a inizio anno per compensare le minori scorte che si sono tenute a inizio pandemia.



Si riporta di seguito il calcolo totale dei consumi di risorse energetiche, misurato in tonnellate equivalenti di petrolio (tep), relativamente al sito di Correggio. L'andamento mostra una tendenza costante negli ultimi quattro anni.

	2021	2022	2023	2024
Consumi (Tep) Correggio *	1.786,12	1.833,03	1.825,6	2014,03

*I valori di Tep degli anni 2021 e 2022 risulteranno diversi dall'aggiornamento 2024 e dalla D.A. Rev.7 2023 in quanto il fattore di conversione non era esatto.

SCARICHI IDRICI

Gli scarichi idrici aziendali recapitano in pubblica fognatura attraverso 7 punti di allacciamento su Viale Saltini e 2 su viale Leonardo da Vinci. Si tratta di rete mista che nel corso degli anni ha subito molteplici cambiamenti anche a seguito dei frequenti lavori di ampliamento in atto.

Gli scarichi autorizzati dal Comune di Correggio in data 18 maggio 2023 (AUA n. prot. SUAP 82/22/A), con validità fino al 18/05/2038, sono:

- scarichi domestici derivanti da servizi igienici e spogliatoi
- scarichi industriali derivanti dalle attività di processo
- scarichi di acque meteoriche.

Essendo le acque di scarico caratterizzate dall'elevata presenza di materiale organico, i parametri più significativi sono rappresentati da COD e BOD₅.

Inoltre, per la tipologia di lavorazione, sono ritenuti significativi anche i seguenti parametri: materiali in sospensione totali (MST), pH e fosforo totale.

Con periodicità annuale vengono effettuate analisi per la verifica del rispetto di tutti i limiti tabellari prescritti dall'autorizzazione.

In tabella vengono riportati i valori medi dei parametri più significativi per la nostra attività misurati nelle analisi effettuate dall'Ente Gestore e i relativi limiti fissati dall'autorizzazione allo scarico

Franco Cuspi



	u.d.m.	Limiti fissati	2021	2022	2023	2024
pH	---	----	7,7	7,9	7,5	7,8
COD	mgO ₂ /l	500	80,35	39,25	44,2	38,85
BOD ₅	mgO ₂ /l	250	9,75	4,2	9,8	5,8
MST	mg/l	200	44,25	16,98	16,9	8,5
Fosforo	mg/l	20	8,9	10,33	12,56	6,75

Dall'analisi dei dati riportati in tabella si evince il rispetto dei limiti dell'autorizzazione allo scarico, sebbene con lievi oscillazioni dei valori riferiti a ciascun parametro. Sia l'ente gestore che anche l'azienda (nel proprio controcampione) monitorano anche altri parametri.

Il rispetto dei limiti è garantito anche grazie ad una più attenta gestione del reparto grassi rispetto al passato e ad una raccolta sistematica dei residui derivanti dalla pulizia dei macchinari deputati alla macinatura delle carni.

RIFIUTI e IMBALLI

Di seguito si riportano tutti i rifiuti smaltiti in azienda (espressi in Kg) dal 2021 al 2024 divisi per codice CER come da dichiarazione MUD.

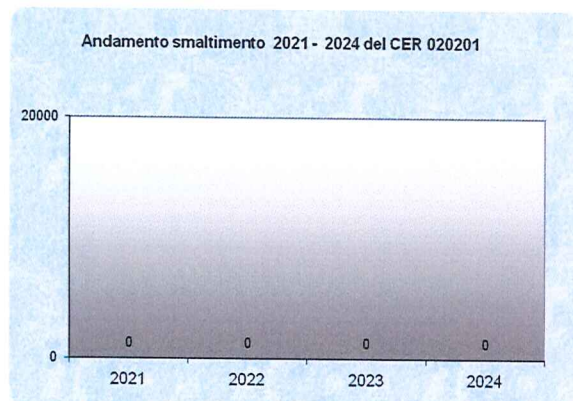
CER	2021	2022	2023	2024
02 02 04 Fanghi depuratore	93.290	65.600	45.010	40.200
020304 Scarti inutilizzabili per il consumo	3.940	-	-	-
08 01 11 Pitture e vernici di scarto	-	-	-	245
08 03 18 Toner e nastri inchiostrati	-	-	266	-
13 02 05* Olio motore esausto	1.140	600	1.140	560
15 01 01 Carta e cartone	42.390	29.020	32.420	28.980
15 01 03 Legno	9.420	11.960	8.580	14.140
150106 Imballaggi in materiali misti	16.710	118.060	122.030	141.130
150110* Contenitori sporchi	580	450	1.965	780
150111* Bombolette spray esaurite	110	-	-	-
150202* Stracci imbevuti di olio	640	150	114	135
150203 Assorbenti, materiali filtranti, stracci,..	-	-	-	708
16 01 04* Veicoli fuori uso	-	3.940	-	-
160211 apparecchi fuori uso contenenti CFC, ..	120	-	-	-
16 02 13* Monitor LCD	-	170	-	232
16 02 14 Stampanti e PC	1.420	7.110	6.230	1.101
160306 Rifiuti organici (additivi/aromi) scaduti	-	-	300	-

Franco Angh



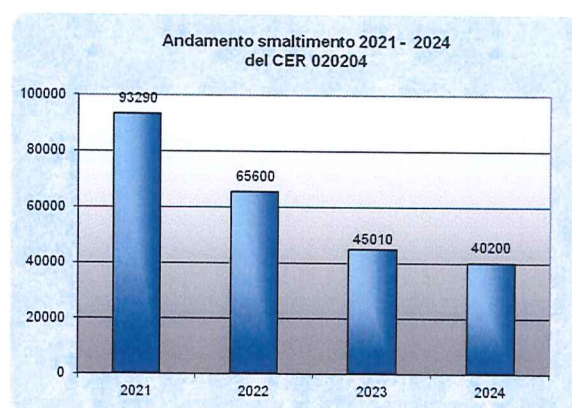
CER	2021	2022	2023	2024
160504* Bombolette spray esaurite	-	-	49	-
16 06 01* Batterie al piombo	382	1.340	960	-
160604 Batterie alcaline	-	30	-	-
160605 Altre batterie e accumulatori	18	-	-	-
170202 Vetro	-	-	400	-
170203 Plastica	-	-	-	480
17 04 05 Ferro e acciaio	11.980	9.080	33.480	14.500
170407 Metalli misti	-	-	-	-
17 04 11 Cavi di rame	530	960	610	640
170603* Lana di roccia	360	120	1.470	0
17 06 04 Materiali isolanti	-	-	-	-
17 09 04 Rifiuti edili da cantiere	-	1820	4.340	690
190905 resine a scambio ionico sature o esaurite	-	390	2.289	0
200121* Neon guasti	-	130	-	-
20 03 04 Fanghi da fosse settiche	-	12.600	-	-
200307 Rifiuti ingombranti (arredi da ufficio)	-	-	1200	-

Di seguito si riportano gli andamenti negli anni 2021 - 2024 delle principali tipologie di rifiuti prodotti e gestiti in F.LLI VERONI:



CER 020201

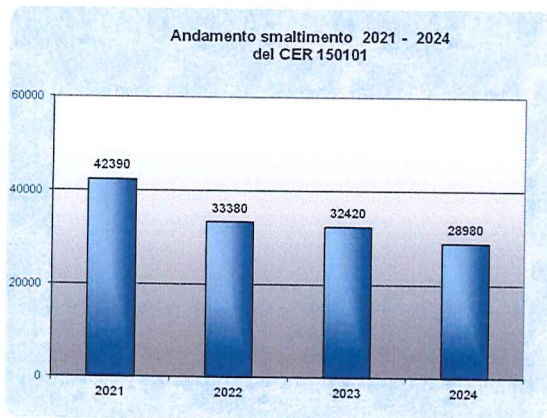
L'andamento di questa tipologia di rifiuto risulta totalmente azzerato in quanto essendo un rifiuto che viene generato da un'attività di spurgo, lo stesso non è più preso in carico dalla Veroni SpA ma dall'azienda che effettua lo spurgo.



CER 020204

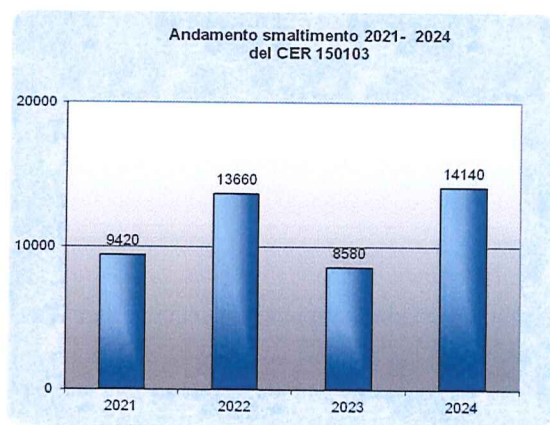
L'andamento della produzione di questo rifiuto è legato sia all'andamento della produzione sia alla gestione dei residui di produzione per essere gestiti come SOA. Negli ultimi anni si è lavorato per cercare di raccogliere la maggior parte dei residui generati dalle attività di lavaggio dei macchinari in produzione.

Franco Cuspi



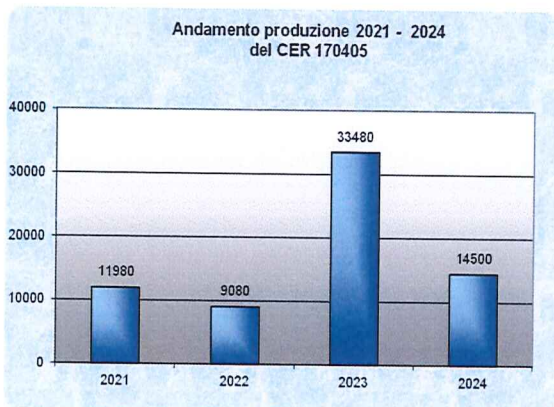
CER 150101

L'andamento di questo rifiuto ha un trend in calo in questi anni. Non si sono effettuati interventi straordinari di pulizia di magazzini né distruzioni di carta da archivio. La migliore razionalizzazione delle tipologie di cartone ha indubbiamente portato a questi benefici.



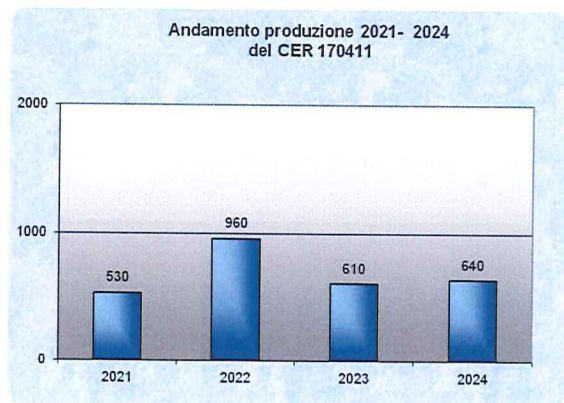
CER 150103

Il grafico in questione mostra un andamento alternato. Lievi variazioni possono essere date dal legno derivante da acquisti di macchinari nuovi; per il resto sono bancali di legno che arrivano a fine vita; in alcuni anni si smaltiscono più bancali che poi sono rimpiazzati e di conseguenza l'anno successivo si ha una diminuzione del rifiuto prodotto.



CER 170405

L'andamento di questa tipologia di rifiuto è associato all'attività di manutenzione sui macchinari e sulle strutture. Nel 2023 si è avuto un aumento per lo smaltimento di vecchie attrezzature mentre negli altri anni non si sono verificate situazioni straordinarie per quanto concerne lavori di manutenzione e/o sostituzione di attrezzature.

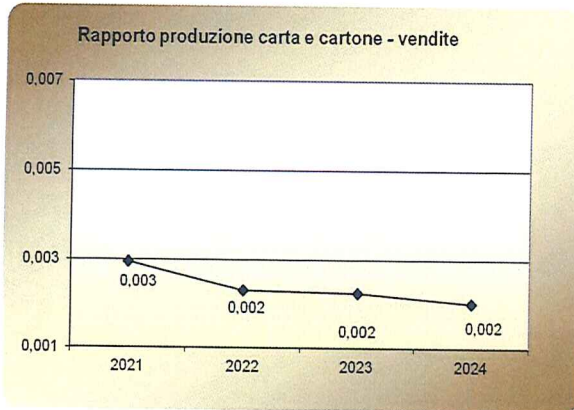


CER 170411

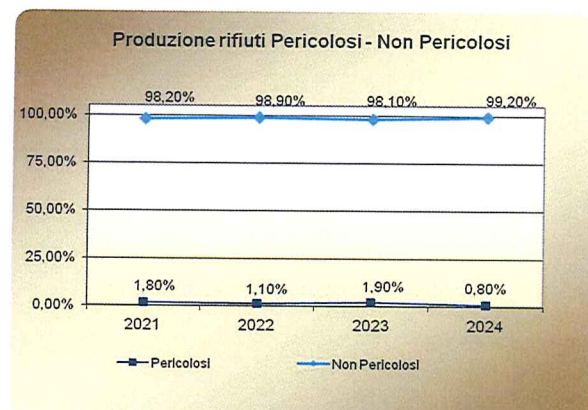
L'andamento è associato alle attività di cantiere con la realizzazione di ambienti nuovi e al rinnovo dell'impianto elettrico esistente. Tale tipologia di rifiuto ha visto un calo negli ultimi anni dove i lavori di manutenzione dell'impianto elettrico sono stati di modestissima entità, essendo questo ormai tutto rinnovato.

Franco Anghel

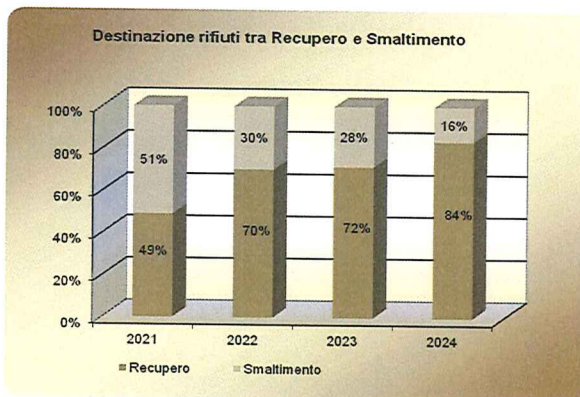
Di seguito si riportano gli indicatori ambientali più generali legati alla produzione di rifiuti in F.Ili VERONI:



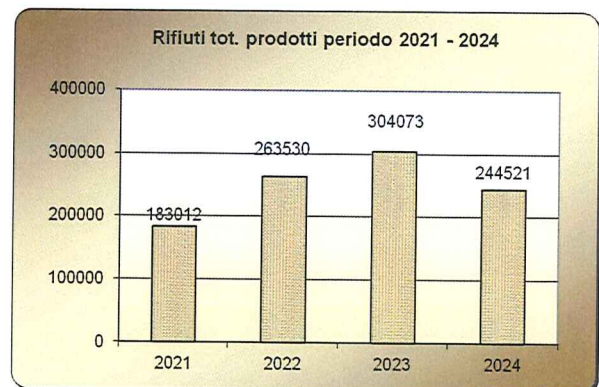
L'indicatore mostra un andamento in calo negli ultimi quattro anni, con una produzione di questo rifiuto che diminuisce in modo più che proporzionale rispetto alle vendite.



La percentuale di rifiuti pericolosi e non pericolosi in questi anni si è mantenuta pressoché costante e piuttosto bassa. In particolare si può affermare che lo smaltimento di rifiuti pericolosi è generalmente legato ad eventi particolari, in quanto nella normale attività lavorativa tali tipologie di rifiuti, pur essendo presenti, sono assai modeste.



Storicamente i rifiuti maggiormente prodotti in questo sito (CER 020204 e 020201) erano inviati allo smaltimento. Dopo aver introdotto un compattatore per il CER 150106, una significativa quota di rifiuti prima destinati nel circuito degli urbani, viene ora inviata al recupero, mentre la quota dei primi due si è via via ridotta.



La produzione totale di rifiuti mostra un andamento crescente negli anni 2021 – 2023 a causa del fatto che si è tolta una significativa quantità di rifiuti dal ciclo degli urbani per spostarlo in quelli speciali (CER 150106). Per contro nello scorso anno si è avuta una significativa riduzione del CER 020204, che ha contribuito ad abbassare il volume totale di rifiuti prodotti.

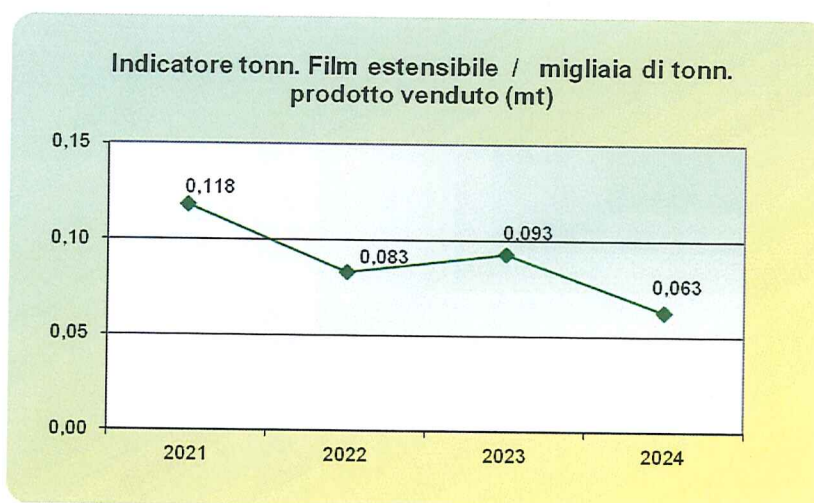
La situazione imballaggi rispetto al CONAI è stata negli anni sempre gestita da parte dell'Ufficio Amministrazione, presentando le dovute dichiarazioni periodiche e versando i relativi contributi; una breve sintesi è di seguito illustrata.

	Anno di riferimento			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Importazioni carta	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale
Importazioni legno	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale	Dichiarazione annuale
Importazioni plastica	Dichiarazioni trimestrali	Dichiarazioni trimestrali	Dichiarazioni trimestrali	Dichiarazioni trimestrali

Franco Cuspi

	Anno di riferimento			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Importazioni carta (t)	0,87	1,132	1,147	0,81
Importazioni legno (t)	0	0,628	1,147	0
Importazioni plastica (t)	11,397	12,921	14,794	16,823

Si riporta di seguito l'indicatore che mette in relazione le tonnellate di film estensibile utilizzato e le tonnellate di prodotto venduto negli ultimi 4 anni. Si precisa che dal 2011, si è passati ad utilizzare film convenzionali, ma di spessore ridotto 12 μm . I quantitativi di film degli ultimi due anni si sono progressivamente ridotti grazie alla scelta di materiali che, a parità di spessore (12 μm), presentano una migliore elasticità e quindi hanno una resa migliore. Va inoltre detto che si sta cercando di ridurre la fasciatura dei bancali ove la stessa risulti non necessaria.



Anno	t Film	mt Vendite	Indicatore
2021	16,995	14.362	0,118
2022	12,03	14468,5	0,083
2023	13,46	14433,4	0,093
2024	9,034	14338,8	0,063

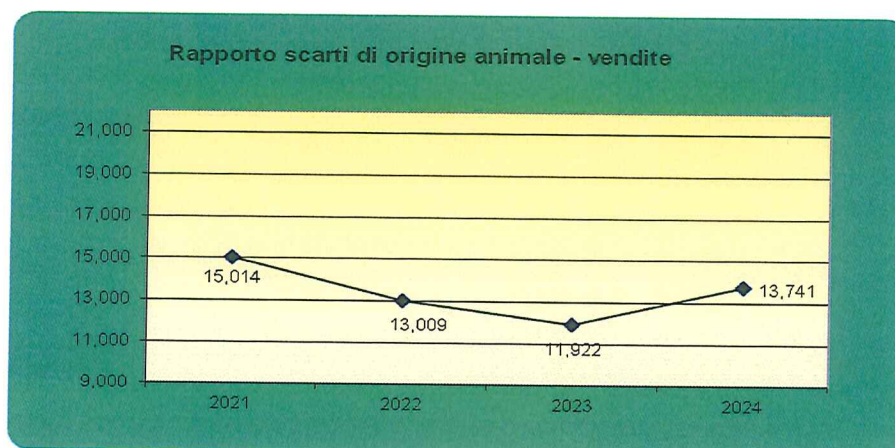
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

Di seguito sono riportati i dati relativi a conferimenti di sottoprodotti di origine animale dal 2021 al 2024.

ANNO	SOTTO PRODOTTI Cat. 3 (t)	VENDITE (1000 t)	INDICATORE
2021	215,6	14,36	15,01
2022	188,24	14,47	13,01
2023	172,04	14,43	11,92
2024	197,05	14,34	13,74

Franco Asph





L'indicatore degli scarti di origine animale rispetto alle vendite, mostra un trend in calo nel triennio 2021-2023, ma è risalito nell'ultimo anno. Tale andamento è imputabile ad una migliore gestione delle attività di raccolta dei residui dalla pulizia e del grasso dal lavaggio del lardello sono state ulteriormente attenzionate, al fine di gettare il minor residuo possibile nella rete fognaria e da lì al depuratore.

TRASPORTI ADR

Sebbene alcune tipologie di rifiuti sono smaltiti in ADR, per il quantitativo prodotto in un anno ci si avvale dell'esenzione della nomina del consulente per l'ADR in quanto non rientranti per numero di smaltimenti e quantità. A seguito dei cambiamenti della normativa, per lo scorso si è dato corso alla nomina del consulente ADR, tuttavia a seguito della circolare del ministero che ha chiarito le validità delle condizioni di esenzione ci si torna ad avvalere di tale beneficio. E' tuttavia stato predisposto il registro degli smaltimenti in ADR in formato elettronico.

INDICATORI CHIAVE (All. IV Reg. CE 1221/2009 come modificato dal Regolamento UE 2026/2018)

Di seguito si riportano i singoli indicatori chiave rapportati al quantitativo in tonnellate (t.) di materia prima lavorata fresca. Nella stesura di questi indicatori, si è tenuto conto anche di quanto previsto dalla Decisione UE 2017/1508 ed in particolare l'indicatore suggerito (kwh/kg di carne lavorata) era già in uso dall'introduzione degli indicatori chiave:

	2021	2022	2023	2024
B Produzione: Materia prima lavorata fresca - Tonnellate (t)	6.020,7	6.125,14	6.022,54	6.154,69

1. EFFICIENZA ENERGETICA

Gj fonti energetiche	2021	2022	2023	2024
Gj energia elettrica *	19.572,37	20.321,04	20.529,25	22.657,26
Gj gas metano	25.930,19	28.041,12	27.659,21	31.197,63
Gj benzina autotrazione	92,19	85,11	156,63	210,38

Frances Anghel



Gj gasolio autotrazione	3.469,3	3.877,34	3.969,47	3.640,25
Gj TOT. (A)	49.064,07	52.324,61	52.314,56	57.705,52
Produzione t (B)	6.020	6.125,14	6.022,54	6.154,69
Indicatore = A/B	8,15	8,54	8,68	9,38

Le fonti energetiche considerate sono: energia elettrica, gas metano, benzina e gasolio per autotrazione.

Al momento non disponiamo di energia da fonti rinnovabili. Dal 2023, il valore dei Gj per il gasolio da autotrazione include anche gli acquisti fatti esternamente all'azienda con carte carburante.

2. EFFICIENZA DEI MATERIALI

	t Imballi (A)	Produzione t (B)	Indicatore A/B
2021	1.009,247	6.020	0,167
2022	1.438,830	6.125,14	0,235
2023	937,155	6.022,54	0,156
2024	1.064,07	6.154,69	0,173

Il valore degli imballi è dato dalle tonnellate di acquisto di: cartoni, film in bobine per confezionamento in atmosfera protettiva, sacchetti per confezionamento sottovuoto, film estensibile per avvolgere i bancali.

3. ACQUA

Lo stabilimento dispone solo di acqua derivante da acquedotto e non da pozzi.

Anno	m ³ di acqua (A)	Produzione t (B)	Indicatore A/B
2021	37.533	6.020	6,23
2022	33.851	6.125,14	5,53
2023	33.471	6.022,54	5,56
2024	42.151	6.154,69	6,85

*Il consumo di acqua risulta maggiore rispetto a quello degli anni precedenti in quanto a fronte di una conclamata anomalia di registrazione da parte di un contatore dell'ente gestore, si è deciso di riportare il consumo effettivo desunto dai contatori parziali posti a valle di quello dell'ente gestore.

4. RIFIUTI

Di seguito le produzioni distinte per codice CER negli anni 2020 - 2023:

CER Rifiuto	t rifiuti 2021 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2021 (B) = 6.020
02 02 04	90,29	0,01549	
02 03 04	3,94	0,00065	
15 01 01	42,39	0,00704	
15 01 03	9,42	0,00156	
150110*	0,58	9,6E-05	

Franco Angh



150202*	0,64	0,0001
170411	0,53	8,8E-05
170405	11,98	0,00199
170603*	0,36	5,9E-05
130205*	1,14	0,00019
160601*	0,382	6,3E-05
160214	1,42	0,00024
150111	0,11	1,8E-05
150106	16,71	0,00277
160605	0,018	2,9E-06
160211	0,12	1,9E-05

CER Rifiuto	t rifiuti 2022 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2022 (B) = 6.125
02 02 04	65,6	0,01071	
200304	12,6	0,00206	
15 01 01	33,38	0,00545	
15 01 03	13,66	0,00223	
150110*	0,45	7E-05	
150202*	0,15	2E-05	
170411	0,96	1,6E-04	
170405	9,08	0,00148	
170603*	0,12	2E-05	
130205*	1,08	1,8E-04	
160601*	2,431	4E-04	
160213*	0,17	3E-05	
160214	7,11	0,00116	
150111*	0,047	1E-05	
150106	127,1	0,02075	
160604	0,03	4,9E-06	
170904	1,82	3E-04	
200121*	0,13	2,1E-05	
160104	3,94	6,4E-04	
130307*	1,90	3,1E-04	
190905	0,39	6,4E-05	

CER Rifiuto	t rifiuti 2023 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2023 (B) = 6.022,54
020204	45,01	0,00747302	
080318	0,266	4,4164E-05	
130205*	1,14	0,000189274	
150101	32,42	734081,4286	
150103	8,58	194275,7143	
150106	122,03	2763107,857	
150110*	1,965	1,01145E-05	
150202*	0,114	5,86795E-07	
160214	6,23	3,20678E-05	
160306	0,3	511251,8797	

Franco Cuspi



160504*	0,049	83504,47368
160601*	0,96	1636006,015
170202	0,4	4,79016E-06
170411	0,61	7,305E-06
170405	33,48	0,000400937
170603*	1,47	201232,0923
170904	4,34	594113,7964
190905	2,289	313347,1152
200307	1,2	2,01982E-06

CER Rifiuto	t rifiuti 2024 (A)	Indicatore A/B	t Produzione 2024 (B) = 6.154,69
02 02 04	40,2	0,0065	
08 01 11	0,245	0,000039	
13 02 05	0,56	0,000091	
15 01 01	28,98	0,00471	
15 01 03	14,14	0,00229	
150106	141,13	0,02293	
150110*	0,78	0,000127	
150202*	0,135	0,000219	
150203	0,708	0,000115	
16 02 13*	0,232	0,0000377	
16 02 14	1,101	0,000179	
170203	0,48	0,0000779	
17 04 05	14,5	0,002356	
17 04 11	0,64	0,000104	
17 09 04	0,69	0,000112	

I rifiuti pericolosi sono in modesta quantità e originati solitamente da operazioni di manutenzione.

	t rifiuti pericolosi (A)	t Produzione (B)	Indicatore A/B
2021	3,102	6.020	0,00052
2022	2,96	6.125,14	0,00048
2023	5,69	6.022,54	0,00094
2024	1,952	6.154,69	0,00032

Frances Angh



5. BIODIVERSITA'

Ad oggi si è raggiunta una situazione pressoché definitiva di ampliamento superficiale.

	Situazione ad oggi in mq (A)	Indicatore A/B	T di produzione 2024 (B)=6.154,69
Estensione tot. terreno	28.000	4,55	
Estensione tot. Superficie impermeabilizzata	27.000	4,38	
Superficie totale orientata alla natura del sito	400	0,065	
Superficie totale orientata alla natura fuori del sito	0	0	

*Il valore dell'area tot. adibita ad attività comprende anche le superfici del primo e secondo piano.

6. EMISSIONI

Le emissioni di CO₂ si sono desunte dai consumi del gas metano.

Non ci sono altre emissioni relative a: CH₄, N₂O, HFC, PFC e SF₆.

	2021	2022	2023	2024
Emissione di t CO ₂ equivalente (A)	1477,33	1.597,60	1.546,47	1743,42
Produzione t (B)	6.020	6.125	6.022,54	6.154,69
Indicatore A/B	0,245	0,260	0,26	0,28

Per il calcolo di tali valori si è adottato un fattore di conversione preso dalla Tabella Parametri Nazionali UNFCCC dell'ENEA (1,956 t CO₂ emessa ogni 1000 m³ di metano consumati).

I valori di NO_x si sono ricavati dalle analisi effettuate per rilevare il rendimento della caldaia. Non si sono considerati i valori di SO₂ e PM, in quanto utilizzando come combustibile gas metano, non risultano applicabili.

	2021	2022	2023	2024
Emissione di kg NO _x totali (A)	2.104,92	2.012,8	810,98	893,43
Produzione t (B)	6.020	6.125	6.022,54	6.154,69
Indicatore A/B	0,35	0,33	0,14	0,15

La forte riduzione del valore degli NO_x che si è osservata negli anni 2023 e 2024 è dovuta al fatto che a fine 2022 è stata installata la nuova caldaia in sostituzione a quella ad olio diatermico. Questa nuova caldaia mostra performance decisamente migliori anche sul lato emissivo e pertanto il valore degli NO_x emessi si è drasticamente ridotto. Inoltre la vecchia caldaia a tubi a fumo in questi due anni è stata completamente fermata, e quindi non ha influito in modo negativo sulle emissioni. Solo a fine 2024 la vecchia caldaia è stata rimessa in funzione, sebbene sia sempre tenuta com'emergenza.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

EMISSIONI IN ATMOSFERA DA IMPIANTI PRODUTTIVI E TERMICI

F.LLI VERONI dispone di numerosi punti di emissione autorizzati ai sensi dell'AUA rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia in data 17 maggio 2023 (AUA n. prot. 2515). Con il rilascio di questa autorizzazione è stato impostato l'obbligo di un controllo annuale sull'emissione E58 (camino della caldaia a gas metano a

Frances Anghel



funzionamento continuo) e sono stati definiti dei limiti per gli ossidi di azoto (limite max 350 mg/Nm³). Di seguito si riporta la registrazione di tali controlli a partire dal 2021:

	2021	2022	2023	2024
NO2 mg/Nm ³	178	194	76,3	82,2

I valori del 2023 e del 2024 risultano sensibilmente più bassi in quanto è stato effettuato sulla nuova caldaia, la quale mostra performance nettamente migliori rispetto a quella vecchia a olio diatermico.

EMISSIONI IN ATMOSFERA DA TRAFFICO VEICOLARE

Nel corso del 2024 non vi sono state variazioni sul numero di ingressi di automezzi pesanti rispetto agli scorsi anni. Si ricorda che da quando l'attività logistica è stata trasferita presso il nuovo stabilimento a San Martino in Rio il flusso di mezzi pesanti, in particolare per la spedizione di prodotto finito, si è drasticamente ridotto. Anche il flusso di traffico generato dai dipendenti si è leggermente ridotto nel corso degli anni. Considerato il calo del personale impiegato in azienda, si segnala che nel 2023 l'azienda Veroni ha dato il via al progetto "Bike to work" per incentivare i dipendenti a venire al lavoro in bicicletta. A coloro che hanno aderito viene riconosciuto un incentivo economico. Tale progetto è continuato anche nel 2024 raccogliendo un maggior numero di adesioni rispetto all'anno precedente.

PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (IPPC)

Alle attività svolte dalla F.LLI VERONI presso lo stabilimento di Correggio non si applicano le prescrizioni di cui al D.Lgs. 152/06, parte seconda titolo 3-bis, inserito dal D.Lgs 128/2010, che ha abrogato il D.Lgs 59/05 relativo alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento.

AMIANTO

Nel corso del 2014 e inizio del 2015 sono state rimosse tutte le coperture e i manufatti in amianto, pertanto trattasi di un aspetto non più presente nel sito di Correggio.

EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE

Relativamente all'effetto delle emissioni elettromagnetiche verso l'esterno, generate dall'azienda, si rimanda a quanto descritto nella Dichiarazione Ambientale Rev. 7 maggio 2023.

SOSTANZE CHIMICHE

Sono presenti in azienda diverse tipologie di sostanze chimiche, di cui la maggior parte non pericolose. È possibile reperire le informazioni relative a tale argomento nella Dichiarazione Ambientale Rev. 7 maggio 2023. RSGA raccoglie le schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate.

INCIDENTE RILEVANTE

F.LLI VERONI, vista la tipologia di attività svolta e dopo aver valutato la tipologia e la quantità di sostanze chimiche presenti all'interno del proprio stabilimento, ritiene che il D. Lgs. 238/05 sul "controllo dei pericoli di incidenti rilevanti" non sia applicabile al proprio stabilimento.

SERBATOI INTERRATI

Relativamente ai serbatoi interrati, rileva che la situazione non è cambiata rispetto allo scorso anno, ovvero non vi sono state rimozioni né aggiunte di serbatoi.

F. Franco



IMPATTO VISIVO

L'edificio appare integro alla vista. Lungo le zone perimetrali non occupate da edifici o strutture murarie sono presenti siepi sempreverdi che riducono l'impatto visivo dello stabilimento.

PCB-PCT

Ad oggi non sono presenti in azienda trasformatori contaminati da PCB-PCT. I trasformatori presenti sono 4, tutti esenti da tali sostanze, come attestano le dichiarazioni rilasciate dai costruttori.

INQUINAMENTO LUMINOSO

F.LLI VERONI ha valutato tale aspetto come non applicabile in quanto gli impianti di illuminazione presenti presso lo stabilimento di Correggio non rientrano nelle cosiddette "zone di protezione dall'inquinamento luminoso" previste dalla Direttiva dell'Emilia Romagna n. 2263/2005.

SOSTANZE LESIVE PER L'OZONO E AD EFFETTO SERRA

Per quanto riguarda le celle di stoccaggio la situazione è rimasta pressoché invariata anche per il 2023. Dal 2020 si raccolgono e archiviano le ricevute delle dichiarazioni FGAS effettuate dall'azienda che si occupa delle manutenzioni agli impianti del freddo.

RUMORE

L'azienda ha identificato nel documento di Dichiarazione Ambientale rev. 7 maggio 2023 le principali fonti di emissioni rumorose immesse all'esterno dell'area di pertinenza di F.LLI VERONI.

L'ultimo studio sull'inquinamento acustico è stato condotto tra il 24 e il 29 maggio 2018, in ottemperanza a quanto richiesto a suo tempo da ARPA, ovvero una volta chiusi tutti i cantieri era stato richiesto di effettuare un collaudo acustico di tutta l'area dello stabilimento di Correggio. La rilevazione acustica effettuata, mostra il pieno rispetto dei limiti assoluti e differenziali presso le varie posizioni che sono state individuate lungo il confine aziendale.

Di seguito si riporta l'elenco dei recettori che sono stati verificati nel periodo diurno e notturno con i valori misurati e la planimetria degli stessi.

Ricettore	Periodo di riferimento	Leq residuo medio	Contributo aziendale medio	Leq ambientale medio	Livello differenziale (dBA)	Limite	Rispetto
R1	Diurno	46,9	40,8	47,8	0,9	5	SI
	Notturmo	42,6	39,6	44,4	1,8	3	SI
R2	Diurno	46,7	47,4	50,1	3,4	5	SI
	Notturmo	44,8	44,0	47,4	2,6	3	SI
R3	Diurno	-	24,2	< 50	Non applicabile	5	SI
	Notturmo	-	20,8	< 40	Non applicabile	3	SI
R4	Diurno	-	49,1	< 50	Non applicabile	5	SI

Franco Anghel



Ricettore	Periodo di riferimento	Leq residuo medio	Contributo aziendale medio	Leq ambientale medio	Livello differenziale (dBA)	Limite	Rispetto
	Notturno	-	39,0	< 40	Non applicabile	3	SI
R5	Diurno	-	47,9	< 50	Non applicabile	5	SI
	Notturno	-	36,5	< 40	Non applicabile	3	SI
R6	Diurno	Per questo recettore i contributi aziendali sono risultati trascurabili essendo predominante il contributo sonoro di V.le Saltini. Inoltre i livelli ambientali minimi sono risultati inferiori alle soglie di applicabilità del criterio differenziale diurno e notturno					
	Notturno						

Figura 2 Vista aerea dell'area studiata con indicazione delle principali sorgenti sonore, dei punti di misura e dei ricettori sensibili.

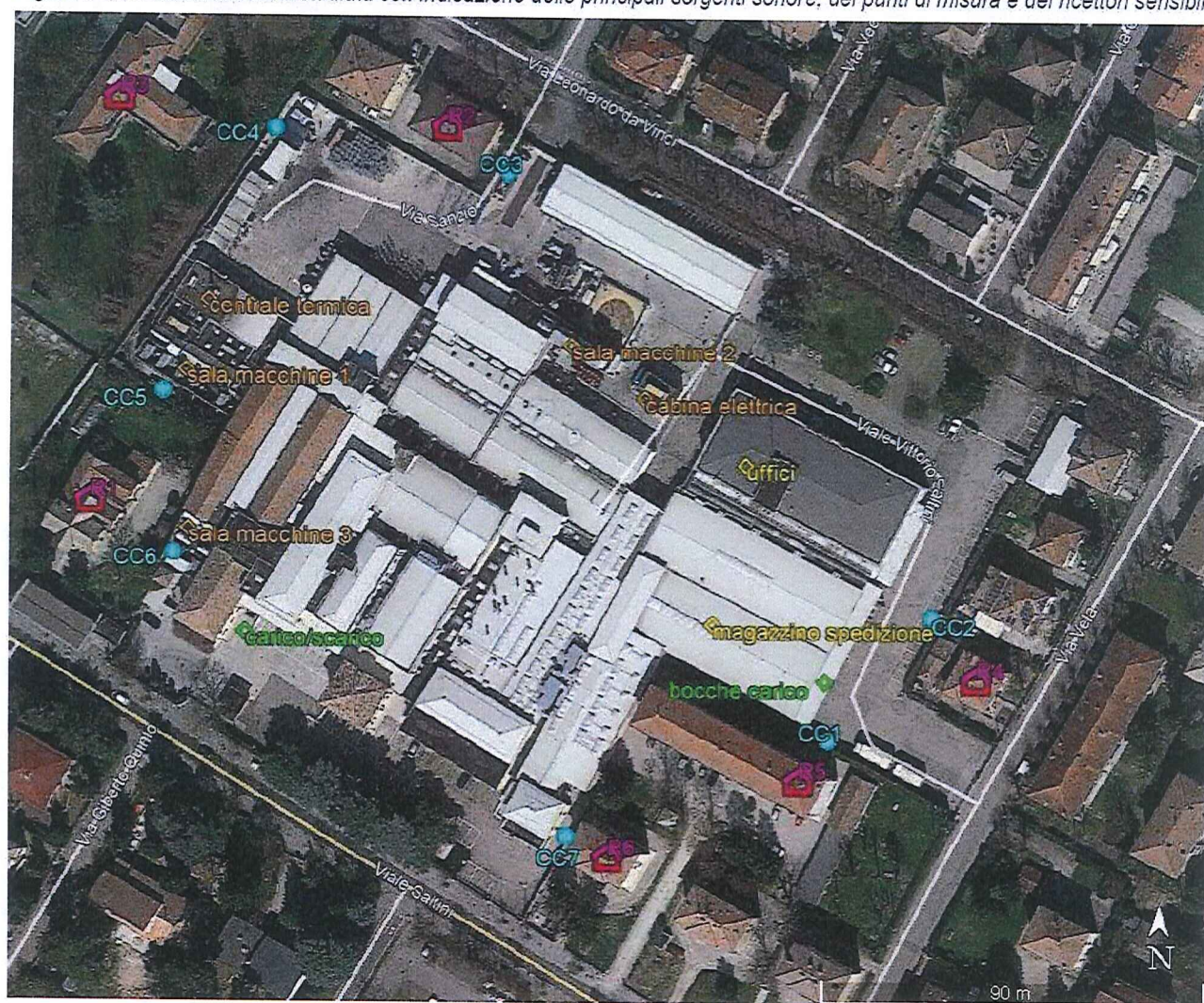


Tabella 1 Descrizione dei rilievi svolti.

posizione	ubicazione	giorno e ora di inizio	giorno e ora di fine
CC1	confine sud - est / in prossimità R5	giovedì 24/05/2018 ore 10:15	venerdì 25/05/2018 ore 8:20
CC2	confine est / in prossimità R4	giovedì 24/05/2018 ore 10:30	venerdì 25/05/2018 ore 9:00
CC3	confine nord / in prossimità R2	giovedì 24/05/2018 ore 10:50	venerdì 25/05/2018 ore 9:20
CC4	confine nord - ovest / in direzione R3	giovedì 24/05/2018 ore 11:00	venerdì 25/05/2018 ore 9:40
CC5	confine sud - ovest	lunedì 28/05/2018 ore 6:00	martedì 29/05/2018 ore 11:50
CC6	confine sud - ovest / in direzione R1	lunedì 28/05/2018 ore 6:00	martedì 29/05/2018 ore 12:10
CC7	confine sud - est / in prossimità R6	lunedì 28/05/2018 ore 6:00	martedì 29/05/2018 ore 11:40

ODORE

Nel corso del 2024 non si sono registrate lamentele da parte del vicinato a causa dell'emissione di cattivo odore. Vi sono tuttavia alcuni impianti che meritano una costante attenzione al fine di evitare emissioni odorose sgradevoli (imp. di depurazione e cella sottoprodotti di Cat. 3). Da alcuni anni si può dire che la situazione di tale aspetto è ulteriormente migliorata in quanto non viene più effettuata produzione di strutto.

EMERGENZE E INCIDENTI AMBIENTALI

Dall'analisi delle emergenze che è stata effettuata in F.lli Veroni, si è successivamente elaborato un Piano di Emergenza Interno ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 81/08.

Nel Piano di Emergenza Interno si sono presi in considerazione i tre elementi più probabili:

1. Incendio;
2. Fughe di gas (ammoniaca e metano);
3. Terremoto.

Periodicamente, e comunque in seguito a variazioni strutturali importanti o dei processi produttivi, il Piano di Emergenza Interno viene revisionato e testato al fine di verificarne l'adeguatezza.

Relativamente alle emergenze ambientali sono state individuate anche le seguenti emergenze:

1. Sversamento (carburante del distributore, sostanze chimiche ed elettrolita delle batterie dei muletti);
2. Malfunzionamento o rottura del depuratore;
3. Fughe di gas lesivi all'ozono e/o effetto serra:

Per tali situazioni di emergenza sono state individuate sia misure preventive che le procedure di intervento.

INCENDIO

L'azienda è entrata in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) a seguito del sopralluogo avvenuto in primavera del 2012. La pratica di rilascio del CPI è la n° 1093 del 16/08/2012. Nel corso del 2022 si è dato corso alla presentazione dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio non essendovi state variazioni nelle strutture e negli impianti aziendali. Il CPI è stato rinnovato fino al 2027. A partire dallo scorso anno è inoltre stato avviato uno studio per la ri-progettazione del sistema di allarme incendio. Allo stato attuale è stato approvato un preventivo per la realizzazione del nuovo impianto e i lavori sono appena iniziati.

INCIDENTI AMBIENTALI

Ad oggi non si sono verificate situazioni di emergenza ambientale. Nel caso dovessero verificarsi incidenti ambientali ne sarà data immediata comunicazione agli enti territoriali competenti e all'organismo di certificazione come previsto dalla specifica procedura di sistema.

F.lli Veroni



ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

L'azienda ha esaminato gli aspetti ambientali indiretti associati alle proprie attività. Tali aspetti e i relativi impatti sono riportati nella Dichiarazione Ambientale Rev. 7 maggio 2023.

Ad oggi è inoltre stata effettuata una valutazione degli aspetti ambientali indiretti sia a monte dell'attività aziendale (allevamenti e macelli), sia a valle della propria attività (catena distributiva e consumatore finale). Tale valutazione è stata inserita nel rapporto di analisi ambientale periodica.

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA

L'organizzazione e la struttura aziendale definite per la gestione delle tematiche ambientali sono rimaste invariate e sono riportate nella Dichiarazione Ambientale Rev. 7 maggio 2023.

DOCUMENTAZIONE DEL SISTEMA

Si sottolinea che è stato eliminato il Manuale Ambiente alla Rev. 6 del 05/05/2017 non essendo più obbligatorio ai sensi della UNI EN ISO 14001:2015. E' stata introdotta la valutazione dei rischi/opportunità che viene aggiornata ogni anno e altrettanto per l'analisi del contesto.

IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Il sistema di Gestione Ambientale consente a F.LLI VERONI di:

- identificare gli aspetti ambientali diretti e indiretti che determinano impatti ambientali significativi;
- esercitare un controllo operativo su tutte le attività che comportano impatti ambientali significativi.

Le modalità di identificazione e valutazione degli impatti ambientali sono rimaste invariate rispetto a quelle individuate nella Dichiarazione Ambientale Rev. 7 del maggio 2023.

F.Lli Veroni ritiene pertanto significativi quegli aspetti il cui impatto ambientale è associato ad una classe di significatività superiore o uguale a 2. Tali aspetti sono stati valutati in condizioni di "regime" (R), "anomale" (A) e di "emergenza" (E).

Qualora l'aspetto ambientale si trovi in una situazione di criticità legata alla conformità legislativa (es. l'aspetto deve sottostare ad un regime autorizzativo o alcuni suoi parametri devono rientrare in valori limite e tale aspetto non è ottemperato o è ottemperato solo in parte) tale aspetto, indipendentemente dalla valutazione numerica, ricade nella classe di significatività più elevata.

Franco Cuspi



Impatto ambientale	Aspetto	Fase produttiva / Elemento strutturale / Altro	Classe significatività		
			R	A	E
Inquinamento atmosferico	Emissione in atmosfera da impianti	Centrale termica a metano	1	1	-
		Centrale termica a metano (ex olio combustibile)	-	1	-
		Postazione di saldatura	1	-	-
		Falegnameria	1	1	-
		Impianti di refrigerazione e condizionamento	-	1	4
		Gruppi elettrogeni	-	1	0
	Emissione in atmosfera da incendio	Incendio	-	-	4
	Emissione in atmosfera da traffico veicolare	<i>Ricevimento materie prime/semilavorati Spedizione prodotti finiti (con mezzi propri)</i>	2	-	-
		INDIRETTI <i>Ricevimento materie prime Spedizione prodotti finiti Carico rifiuti Entrata e uscita dipendenti/visitatori/fornitori</i>	0	1	-
Inquinamento acque	Scarichi idrici diretti in fognatura	Acque Attività di pulizia Spogliatoi/Uffici	1	1	4
	Scarico idrico dopo trattamento nel depuratore	Impianto depurazione (acque di processo e attività di lavaggio locali produttivi)	1	-	4
Inquinamento acustico	Rumore esterno da traffico veicolare	<i>Ricevimento materie prime/semilavorati Spedizione prodotti finiti (con mezzi propri)</i>	3	-	-
		INDIRETTI <i>Ricevimento materie prime Spedizione prodotti finiti Carico rifiuti Entrata e uscita dipendenti /visitatori/fornitori</i>	1	1	-
	Rumore esterno da impianto produttivo	Impianto produttivo / Impianti tecnologici / Manutenzione interna	3	-	4
		INDIRETTI <i>Manutenzione ditte esterne</i>	2	2	-
Inquinamento particellare	Amianto	Aspetto non più presente.			
Impatto visivo	Impatto visivo	Edificio Illuminazione Ponte radio	1	-	-
Inquinamento elettromagnetico	Inquinamento elettromagnetico	Gruppi elettrogeni Cabine elettriche / Ponte radio	1	-	-

Franco Cuspi



Impatto ambientale	Aspetto	Fase produttiva / Elemento strutturale / Altro	Classe significatività		
			R	A	E
Produzione rifiuti	Rifiuti/Imballi	Ricevimento materie prime Processo produttivo Impianto depurazione Manutenzione interna Cantieri	3	2	-
		Incendio	-	-	4
		INDIRETTI Manutenzione fatta da aziende esterne Pulizie Giardino Cantiere	3	2	-
		INDIRETTI Rifiuti da imballaggio presso cliente finale	3	-	-
Inquinamento suolo/sottosuolo	Rifiuti/Imballi	Officina Area deposito rifiuti	-	-	4
		INDIRETTI Gestione rifiuti presso trasportatori e destinatari	2	-	4
Inquinamento suolo/sottosuolo	Sostanze chimiche	Impianto refrigerazione / condizionamento	-	-	4
		Impianto aria compressa	-	-	4
		Serbatoi interrati	-	-	4
		Processo Produttivo Area deposito sostanze chimiche Officina Distributore carburante	-	-	4
		Trasporto con mezzi propri	-	-	4
Inquinamento suolo/sottosuolo	Sostanze chimiche	INDIRETTI Pulizie / Manutenzioni effettuate da terzi Cantieri	-	-	4
		INDIRETTI Trasporti con mezzi di terzi	-	-	4
Consumi di risorse	Consumi di energia elettrica	Ricevimento e stoccaggio materie prime Processo produttivo Stoccaggio finale Impianti tecnologici Impianto depurazione Distributore Illuminazione Impianto addolcimento Officina Attività pulizia locali Uffici	4	2	-
		INDIRETTI Manutenzione svolta da terzi Cantiere	2	2	-

77
Franco Cuspi



Impatto ambientale	Aspetto	Fase produttiva / Elemento strutturale / Altro	Classe significatività		
			R	A	E
	Consumi energetici (metano, olio combustibile, benzina e gasolio per autotrazione)	Trasporti con mezzi propri Gruppi elettrogeni Centrali termiche	4	1	4
	Consumi di acqua	Processo produttivo Impianti tecnologici Irrigazione giardino Pulizia locali/Uffici Lavaggio Automezzi	2	1	4
		INDIRETTI <i>Pulizie da parte di terzi</i> <i>Cantiere</i>	2	-	-

Ogni aspetto che risulta significativo viene controllato e gestito dal SGA attraverso specifiche procedure operative e con la definizione di eventuali obiettivi di miglioramento.

Per stimolare attivamente la comunicazione con le parti interessate esterne e per una migliore comprensione della percezione che tali parti hanno dell'impatto ambientale legato alle attività aziendali, F.lli Veroni in passato ha deciso di coinvolgere clienti, fornitori, enti e vicinato in un processo di raccolta di informazioni e segnalazioni attraverso l'invio di uno specifico questionario.

La raccolta di informazioni prosegue con l'inoltro di questionari in occasione di acquisizione di nuovi fornitori; tali informazioni se ritenute di rilievo verranno considerate nella valutazione periodica degli aspetti ambientali.

Da due anni F.lli Veroni pubblica inoltre il bilancio di sostenibilità per tutti gli stabilimenti del Gruppo, secondo i criteri GRI. In questo ambito è stata condotta un'analisi di doppia materialità per individuare i temi più significativi per gli stakeholder dell'azienda Veroni. Inoltre lo scorso anno è stata condotta una valutazione sui temi ESG verso diversi fornitori mediante l'invio di un questionario telematico. Tale valutazione ha consentito di iniziare una mappatura di tutti questi fornitori, attribuendo loro un punteggio sulla base delle attività da loro poste in essere per allinearsi con i temi ESG.

Franco Asph



PROGRAMMI ED OBIETTIVI PERIODO 2023 -2025 (ESTESO AL PRIMO SEMESTRE 2026)

PROGRAMMA DI MIGLIORMENTO AMBIENTALE									
MOD A29									
Rev: 1 del 05/06/14									
aspetto ambientale	n° obiettivo	situazione ad obiettivo/Target	situazione di partenza	azione prevista	risorse	tempo di realizzazione	Resp.	Data di aggiornamento	stato avanzamento
Riduzione delle situazioni di emergenza (incendio)	01	Installazione di un nuovo sistema di allarme evacuazione che si interfacci con le centraline antincendio presenti	Attualmente il sistema di evacuazione a sirene non è certificato e le centraline sensori di fumo sono tra loro sconnesse	Installazione nuove sirene di allarme e collegamento degli allarmi incendio presenti	100.000 €	Entro dicembre 2024	RST	15/05/25	E' stato approvato un preventivo delle ditte che hanno partecipato all'appalto e i lavori sono iniziati ai primi di maggio. Si prevede di ultimare il lavoro entro ottobre 2025.
Riduzione delle situazioni di pericolo (atmosfera povere di ossigeno)	02	Dotazione della centrale frigorifera N. 3 di un sensore che monitora il livello di ossigeno	La centrale frigorifera N.3 a Freon, è sprovvista di un sensore che monitora il livello di ossigeno nell'ambiente.	Installazione di un sistema di rilevazione in tempo reale del livello di ossigeno nell'ambiente	6.000 €	Entro 31 dicembre 2024	RST	15/05/25	Ad oggi sono stati stesi i cavi per interfacciare il sensore ossigeno con la centralina di rilevazione ammoniacca. Il sensore di ossigeno sarà integrato nel progetto dell'obiettivo 1.
Emissioni in atmosfera da traffico veicolare	03	Ad oggi i dipendenti del sito di Correggio vengono al lavoro in modo autonomo con i propri mezzi, privilegiando l'uso dell'automobile.	Uso principale dell'automobile come mezzo per recarsi al lavoro	Attivazione del progetto "Bike to work" che privilegia l'uso della bicicletta per recarsi al lavoro dietro incentivo economico	3.000 €/anno	Entro 31 dicembre 2023	UFF. Marketing - UFF. Personal e	15/05/25	Obiettivo raggiunto. Il progetto "Bike to work" è stato avviato nel 2023, si è protratto per tutto il 2024 e proseguirà per il 2025.



Franco Guelfi

aspetto ambientale	n° obiettivo	situazione ad obiettivo/Target	situazione di partenza	azione prevista	risorse	tempo di realizzazione	Resp.	Data di aggiornamento	stato avanzamento
Adozione di un S.G.A. integrato tra i siti di proprietà Veroni	04	Ad oggi è certificato ISO 14001:2015 solo il sito di Correggio. I siti della Veroni Prosciutti sono in iter di certificazione mentre il sito della Veroni Cotti deve iniziare l'iter certificativo	Solo il sito di Correggio è certificato. Anche se il sito della Veroni Prosciutti è in fase di certificazione, al momento i due siti dispongono di due sistemi di gestione indipendenti.	Certificazione anche del sito di Veroni Cotti e adozione di un unico SGA	6000 €	Entro dicembre 2025	RSGA	15/05/25	Nel corso del 2023 si sono certificati UNI EN ISO 14001:2015 i due siti della Veroni Prosciutti Srl (Langhirano e Sala Baganza). Attualmente sono in corso di stesura le procedure per la Veroni Cotti Srl.
Riduzione della carta asciugamani nei servizi igienici	05	Rotoli di carta asciugamani sostituiti da asciugamani elettrici oppure con una carta più sottile che consenta minore spreco	Si utilizza esclusivamente carta assorbente piuttosto spesso	Sostituire la carta con asciugamani elettrici oppure con una carta più sottile che consenta minore spreco	4000 €/anno	Obiettivo Raggiunto	RSGA	15/05/24	Nei nuovi servizi igienici degli spogliatoi uomini è stato inserito un asciugamani elettrico a lama d'aria. In quelli della palazzina uffici asciugamani a rotolo di carta più sottile che viene tagliata automaticamente a ogni strappo.
Riduzione delle emissioni di CO ₂	06	1) Studio di Carbon Foot Print 2) Azioni di decarbonizzazione	Non sono presenti informazioni sull'impronta di carbonio dell'organizzazione e	Studio di Carbon Foot Print sul gruppo Veroni	1) 25.000 € 2) Da definire	Studio di Carbon Foot Print posticipato al 31/12/2024 Azioni di decarbonizzazione entro il 30/06/2026	Gruppo lavoro sulla sostenibilità	15/05/2025	Lo scorso anno è stato concluso lo studio di Carbon foot print. Attualmente c'è in corso un progetto per realizzare un impianto fotovoltaico nel sito di Correggio.



Franco Cioffi

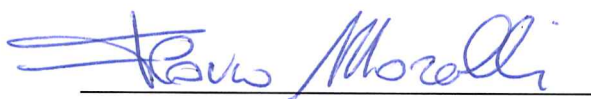
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE E ALL'AGGIORNAMENTO 2024

F.LLI VERONI FU ANGELO S.p.A.
Viale Saltini n. 15-17
42015 Correggio - RE
Codice NACE 10.13

Questo aggiornamento di maggio 2025 della Dichiarazione Ambientale rev. 07 di maggio 2023 revè stato redatto conformemente a quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 come mod. dal Reg. (UE) n. 2017/1505 e Reg. (UE) 2018/2026

dal
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
(Dott. Alessandro Beltrami)

Il presente aggiornamento di maggio 2025 è stato approvato dalla DIREZIONE GENERALE
nella persona di Flavio Morelli



Questo aggiornamento è stato convalidato
da Kiwa-Cermet verificatore Ambientale accreditato
N. Accreditamento: IT - V - 0011

In data: 25-06-2025

KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Socio Unico
Via Cadriano, 23
42057 Cadriano (RO)
Tel. 051 7593113 - Fax 051 763382



Con frequenza annuale le informazioni del presente Aggiornamento saranno aggiornate, convalidate e presentate all'organismo competente e rese pubbliche.

Copia di questo Aggiornamento di maggio 2025 della Dichiarazione Ambientale rev. 07 maggio 2023 può essere scaricato dal sito web o richiesta al Responsabile dei contatti con il pubblico relativamente alla gestione ambientale:

Ufficio Qualità Ambiente:
Dr. Alessandro Beltrami: tel. 0522-635423
Fax: 0522-747008
E-mail: iso@veroni.it
o visitando il sito Web www.veroni.it

Franco Asph

